MAGNIFICA COMUNITÀ
DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Relazione illustrativa al rendiconto di gestione 2017

Allegato "B" alla Deliberazione del Consiglio
n. 7 dd. 19 giugno 2018

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Oremplller

MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO – ANNO 2017

(art. 37 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L,
così come modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L)

Con il decreto del Presidente della Provincia n. n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto:
"1. di trasferire alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri le funzioni già esercitata a titolo di delega dalla Provincia dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol con riferimento ai Comuni di Lavarone e Luserna e dalla Comunità della Vallagarina a favore del Comune di Folgaria e segnatamente nelle seguenti materie:

a) assistenza scolastica, ivi compresi i servizi residenziali per gli studenti e gli altri interventi di tipo sociale idonei a conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 70 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale della scuola);
b) assistenza e beneficienza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali. Restano comunque riservate alla Provincia le funzioni di livello provinciale individuate d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera b), della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
c) le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa, nel rispetto degli atti di indirizzo, dei criteri e delle modalità in vigore alla data del trasferimento;

Le funzioni trasferite ai sensi del presente decreto dovranno essere esercitate nel rispetto delle disposizioni di legge, degli atti di programmazione e degli atti di indirizzo e coordinamento adottati dalla Provincia in materia, assicurando il rispetto dei livelli minimi e degli standard delle prestazioni definiti dalla Provincia per tutto il territorio provinciale;
2. di disporre che il trasferimento di cui al precedente punto 1. decorre dal 1 agosto 2011;
3. di dare atto che la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri esercita inoltre le funzioni e i compiti ad essa direttamente attribuite da specifiche leggi di settore, e in particolare le competenze in materia urbanistica previste dalla Legge provinciale n. 1 del 2008; ....."

Con provvedimento dell'Assemblea n. 28 dd. 22 dicembre 2011 è stato approvato lo schema di riparto definitivo per l'individuazione dei rapporti giuridici da trasferire dalle Comunità Alta Valsugana e Bersntol e della Vallagarina alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ai sensi dell'art. 42, comma 3, della Legge provinciale n. 3 del 2006;

La pianta organica della Comunità, approvata con provvedimento dell'Assemblea n. 22 dd. 9 settembre 2010, si è costituita anche in forza del suddetto riparto definitivo tra le Comunità ed ampliata nel corso dell'anno 2012, per arrivare all'attuale composizione:

Categoria	Figura professionale	n. posti dotazione organica	n. posti coperti	monte ore coperto
	Segretario	1	1	12 (in convenzione)
D	Funzionario Amministrativo/contabile - Tecnico	2	0	
D	Assistente Sociale	2	2	44
C	Assistente Amm.vo/contabile – Tecnico - Traduttore	8	4	128 (di cui 16 in convenzione)
B	Operatore Socio-assistenziale	12	6	171 (di cui 36 in convenzione)

In ordine all'attività amministrativa della Comunità nel corso del 2017:

- ✓ il Consiglio ha adottato n. 15 provvedimenti in n. 4 sedute;
- ✓ la Presidente ha adottato n. 190 provvedimenti in n. 45 sedute;
- ✓ il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e pluriennale 2017-2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 dd. 24 febbraio 2017.

L'anno 2017 è stato per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri il sesto anno di esercizio pieno delle competenze trasferite.

Partendo dai servizi offerti, arrivando alla strutturazione fisica ma soprattutto nel tracciare una primissima dimensione pianificatoria di Comunità, si è proseguito un lavoro svolto nella massima precarietà della struttura ma forte della passione di un percorso condiviso anche dallo stesso personale dipendente, il quale ha dimostrato una straordinaria capacità di adattamento e di affiatamento in rapporto alla costituzione e rilancio del nuovo Ente.
Un doveroso accenno va operato agli effetti della recente contro-riforma istituzionale, che ha in particolare portato alla composizione monocratica l'organo esecutivo della Comunità, nonché reso eventuale lo stesso organo consultivo della Conferenza dei Sindaci: tale indebolimento degli organi collegiali della Comunità ha di fatto comportato il venir meno della collegialità a livello esecutivo e programmatorio delle funzioni istituzionali della Comunità, con conseguente svilimento del ruolo stesso dell'Ente e dell'efficacia dell'azione al medesimo demandata dalla legge.

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

Il Servizio Socio-Assistenziale è senza dubbio la componente predominante delle competenze della Comunità.

Dal 1° gennaio 2012 la Comunità ha assunto la piena titolarità delle funzioni socio-assistenziali gestendo i servizi sia con proprio personale dipendente (n. 2 assistenti sociali a tempo parziale, n. 2 assistenti domiciliari a tempo pieno e n. 2 assistenti domiciliari a part-time), sia mediante le seguenti convenzioni:

- A.P.S.P. Casa Laner di Folgaria: convenzione per la prestazione di servizi di supporto all'assistenza. Con l'A.P.S.P. Casa Laner è stata stipulata anche una convenzione nel corso del 2015 per la gestione di n. 4 alloggi protetti presso l'edificio "casa dei Nonni" di Folgaria per anziani autosufficienti o persone esposte al rischio di emarginazione che ha trovato continuità nel corso del 2017;
- Vales Società Cooperativa Sociale di Rovereto: convenzione per la realizzazione di interventi di assistenza domiciliare;
- Ristorante Nuova Tobia di Lavarone: affidamento incarico per il confezionamento e il trasporto dei pasti a domicilio dal 1° novembre 2015, rinnovato al termine dell'anno 2017 con nuovo affidamento per procedura concorrenziale, per ulteriori due + quattro anni;

oltre ad altri contratti per la prestazione di servizi educativi a domicilio, di servizio di spazio neutro e per l'attuazione di diverse attività, alle quali si farà riferimento più appresso.

E' proseguito il processo di pianificazione sociale che ha preso avvio nel novembre 2016 con la costituzione del Tavolo territoriale quale organo di concertazione e proposta in relazione alla formulazione del Piano Sociale di Comunità 2018-2020. Il lavoro di partecipazione attiva, che ha visto coinvolti molti attori sul tavolo territoriale, è proseguito durante tutto il 2017 con l'obiettivo di elaborare una visione globale, di condividere scelte di sviluppo comunitario generale e di miglioramento dei servizi.

Fondo Emergenza e Solidarietà: nella seduta dell'Assemblea della Comunità tenutasi il giorno 27 novembre 2014 è stato approvato il Regolamento per il sostegno economico straordinario e temporaneo a persone e famiglie in situazione di bisogno.
Lo strumento nasce dalla consapevolezza che l'attuale profonda crisi economica, che si sta inasprendo negli ultimi tempi e che sta colpendo numerosi nuclei familiari residenti sul territorio della Comunità, impone alle amministrazioni locali di trovare strumenti innovativi per fronteggiare il problema della fragilità economica e del rischio di esclusione di interi nuclei dal normale tessuto dei rapporti interpersonali e della vita sociale.
Il settore sociale della Comunità dispone già di alcuni strumenti utili per il sostegno economico alle famiglie in difficoltà, strumenti che tuttavia possono rivelarsi inadeguati ad affrontare tutte le peculiarità delle situazioni familiari non assistite od assistibili dal sistema ordinario del welfare.
Tra le criticità dell'applicazione dei sistemi istituzionali a disposizione del servizio sociale emerge l'impossibilità di sostenere soggetti ritenuti bisognosi, in quanto non in possesso di essenziali requisiti necessari per accedere al sussidio, ma che versano ugualmente in stato di forte precarietà o di bisogno temporaneo, anche per eventi contingenti o del tutto occasionali.
Alla luce di questo, durante l'anno 2014, è stato istituito un gruppo di coordinamento per la gestione di un fondo denominato "emergenza e solidarietà " assieme ad alcune realtà associative e istituzionali presenti sul territorio e che, a vario titolo e con diverse modalità, già offrono aiuto e sostegno. Il gruppo quindi, nel corso del 2017, ha lavorato per fornire sussidi economici integrativi a quelli già disposti dalla normativa provinciale alle famiglie in difficoltà, per fattispecie di volta in volta valutate al fine ultimo di creare una rete di aiuto concreta e sempre più attiva sul territorio.

Da aprile a dicembre 2017 ha trovato realizzazione la terza esperienza di Intervento 19 per il sociale, nell'ambito degli interventi di Politica del Lavoro dell'Agenzia del Lavoro di Trento.
Il progetto è nato dalla consapevolezza di quanto sia necessario, in un momento di crisi occupazionale come quello attuale, che l'ente pubblico si adoperi per attuare politiche sociali volte al sostegno di quella fascia "debole" di cittadini che, per svariati motivi, si trova ad essere espulsa dal mondo del lavoro e rischia sempre più frequentemente di entrare nel circuito assistenziale.
Per i soggetti più deboli, ed in particolare per le donne, è più difficile trovare un'occupazione stabile, a maggior ragione oggi, quando le difficoltà nelle quali versa l'economia generale rischiano di penalizzare ancora una volta chi è maggiormente fragile. Il fenomeno dell'esclusione dal mondo del lavoro anche nella nostra realtà interessa particolarmente il genere femminile.
Nel contempo si registra un costante aumento della popolazione anziana sul territorio della Comunità. Essa costituisce la fascia più consistente della popolazione residente nei nostri comuni. Molti di questi anziani godono del supporto della rete familiare e amicale mentre altri vivono in uno stato di solitudine, dove l'unico sostegno viene fornito dal sistema socio-sanitario.
Ecco quindi che la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha inteso, attraverso lo strumento dell'Intervento 19, raggiungere un doppio obiettivo:

- rispondere ad un bisogno occupazionale emergente a favore di una fascia debole;

- attivare un servizio di vicinanza e di relazione interpersonale presso il domicilio delle persone anziane e/o in difficoltà per favorirne la permanenza a domicilio, evitando lo sradicamento dalle abitudini e l'insorgere del senso di abbandono ed offrendo nel contempo alle famiglie, qualora presenti, un aiuto concreto nell'accudimento quotidiano dei loro anziani.

Per fare ciò è stata individuata e quindi impiegata attraverso la Cooperativa Sociale Altipiani Cimbri di Luserna una lavoratrice residente sul territorio, che con successo ha condotto il delicato compito.

E' proseguito il servizio di mediazione familiare, attivo dal 2013, che ha lo scopo di offrire uno spazio di incontro neutrale e riservato, nel quale la coppia genitoriale ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione. I genitori sono sostenuti nel processo di elaborazione di accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia, con particolare riguardo agli interessi dei figli. All'interno della Comunità è istituito uno spazio, diverso da quello dei servizi sociali, dove la coppia può trovare accesso tramite appuntamento diretto con la mediatrice familiare professionale, incaricata dalla Comunità.

Attiva la collaborazione con l'Associazione per le Dipendenze Patologiche di Trento, nata ancora nel 2012. Associazione e Comunità insieme lavorano avendo come fulcro fondante la famiglia con le proprie dinamiche relazionali e con lo scopo di accogliere, sostenere ed indirizzare chi incontra direttamente o indirettamente problemi legati alle dipendenze. L'associazione quindi opera su due binari:

- ❖ il supporto alle persone che manifestano una dipendenza (tossicodipendenza, disturbi alimentari, o nuove dipendenze di tipo compulsivo);
- ❖ la presa in carico della famiglia, intesa come risorsa fondamentale di ogni individuo, nucleo originario di quelle relazioni che incidono fortemente sulla crescita della struttura della personalità di ognuno.

L'Associazione opera in stretta collaborazione con il servizio socio-assistenziale e gestisce colloqui psicologici di sostegno, orientamento e approfondimento per singoli e famiglie. Queste attività si svolgono tutto l'anno su appuntamento a Carbonare.

La Comunità ha rilevato il bisogno di attivare sul territorio nuove e più incisive forme di sostegno psicologico per i nuclei familiari in forte difficoltà nell'affrontare potenziali forme di povertà o sofferenza, comprovate da un crescente aumento delle richieste di aiuto riferite a bisogni già esistenti ma anche a nuove esigenze che richiedono interventi integrati rispetto all'intero nucleo familiare. L'amministrazione della Comunità ha ritenuto opportuno proseguire nel 2016 con l'offerta di una nuova forma di servizio, nata nel 2015, in termini preventivi di supporto a questi nuclei familiari, affidando uno specifico incarico all'Associazione provinciale per le Dipendenze Patologiche. L'intento è stato quello di fornire un idoneo spazio di ascolto, sostegno e approfondimento, condotto da personale qualificato e indipendente, con l'obiettivo di evitare che situazioni problematiche possano sfociare in problemi più complessi, operando sulle relazioni familiari e sulle risorse individuali e mettendo in moto efficaci meccanismi di relazione positiva che, in situazione di forte impatto emotivo, rischiano di non emergere spontaneamente.

Casa Anziani di Lavarone: atteso che il Piano Sociale di Comunità prevede, tra l'altro, l'inserimento di figure di riferimento e sostegno per gli anziani ivi residenti al fine di portare a concreto compimento i predetti obiettivi di integrazione delle reti di sostegno individuale, è stato attivato da febbraio 2014 un progetto di assistenza e animazione attraverso la messa a disposizione di un operatore (18 ore settimanali) presente in tre momenti diversi della giornata, dal lunedì al sabato.
Il progetto è stato affidato alla Vales Società Cooperativa Sociale di Rovereto e l'operatore svolge, tra le attività più rilevanti, il servizio di lavanderia, l'assistenza al pasto del mezzogiorno, il saluto serale, la socializzazione e la supervisione. Il servizio ha trovato continuità anche nel corso del 2017.

Ha preso avvio nel corso dell'autunno il progetto di allenamento mentale, iniziato con una serata di sensibilizzazione dei residenti al tema della prevenzione dell'invecchiamento mentale e seguito dal primo corso di ginnastica mentale condotto da un esperta in neuropsicologia con la quale la Comunità continua a collaborare. Lo scopo dell'attività è di rallentare l'invecchiamento cerebrale tenendo in allenamento costante il cervello con attività mirate di stimolazione cognitiva e quindi diminuire l'incremento delle patologie legate alla demenza.

Progetto "Adolescenza e nuove forme di povertà: la genitorialità come fulcro del supporto pedagogico alle famiglie". La Comunità nel corso del 2017 ha messo al centro degli interventi di carattere sociale la famiglia. Il disagio delle famiglie è spesso legato alle relazioni interne al nucleo con difficoltà sempre maggiori di dialogo tra genitori e adolescenti. Si è pertanto data approvazione ad un progetto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna e con l'Associazione provinciale per le Dipendenze patologiche di Trento che mira ad intervenire sull'area della genitorialità. Il progetto triennale mira ad informare e sensibilizzare su questioni fondamentali educativo-pedagogiche, a rispondere ai bisogni inespressi delle famiglie per impostare politiche di intervento nel settore del benessere familiare e a fornire aiuto ai nuclei nella gestione di situazioni a rischio, evitando che comportamenti di confine diventino dipendenze strutturate o si accresca il disagio all'interno del nucleo familiare.

La Comunità nel corso del 2017 ha partecipato, assieme alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, al bando indetto dalla Provincia Autonoma di Trento per la presentazione di proposte progettuali territoriali per lo sviluppo dell'amministratore di sostegno, figura di protezione giuridica introdotta per tutelare, con la minore limitazione della capacità di agire mediante interventi si sostegno temporaneo o permanente, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana. Il progetto viene realizzato nel corso del 2018 in collaborazione con l'associazione Comitato per l'Amministratore di sostegno in Trentino.
Le attività includono:

- serate informative sui territori delle due Comunità
- creazione di laboratori informativi/animativi sui territori con il coinvolgimento di giovani disoccupati laureati
- percorso formativo

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

Gli spazi normativi e regolamentari in cui opera la Comunità nel campo dell'edilizia sono le leggi provinciali in materia ed i relativi regolamenti di attuazione. All'uopo è da evidenziare che il 1° gennaio 2012 è entrato in vigore il nuovo Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7.11.2005, n. 15), approvato dalla Giunta provinciale e pubblicato con Decreto del Presidente della Provincia n. 17-75/leg. del 12.12.2011.

Gli alloggi di proprietà pubblica (ITEA spa) destinati all'edilizia pubblica presenti sul territorio sono 30, ripartiti come segue: 16 a Folgaria, 6 a Lavarone 8 a Luserna-Lusérn.

La legge provinciale n. 15/2005 ha introdotto, come è noto, l'innovativo strumento degli alloggi a canone moderato. Si tratta di alloggi locati ad un canone inferiore di circa un 30% rispetto a quello di mercato.

Oltre alle assegnazioni diretta di alloggi, la Comunità è titolata alla gestione delle domande presentate per l'erogazione del contributo integrativo al canone per gli aventi diritto in regime di locazione sul libero mercato, aiuto molto importante soprattutto per i giovani che intendono permanere o stabilirsi su un territorio a forte vocazione turistica, ove i canoni di locazione sono notoriamente elevati.

Nel corso del 2017 sono state presentate n. 3 domanda di assegnazione alloggio da parte di cittadini comunitari e n. 14 di contributo integrativo sul canone di locazione, di cui n. 12 di cittadini comunitari e n. 2 di cittadini extracomunitari.

La ripresa delle domande presentate deriva dalle modifiche al regolamento di edilizia pubblica introdotte con Decreto del Presidente della Provincia n. 19-33/Leg. dd. 3 dicembre 2015, quali, ad esempio, i termini di presentazione delle domande, il punteggio per la residenza, i requisiti per la permanenza negli alloggi e verifica annuale, subentro, ospitalità, inserimento di nuovi componenti nel nucleo e cambio alloggio - per quanto riguarda le domande di assegnazione alloggio - e termini di presentazione, approvazione delle graduatorie, interruzione del beneficio dopo due anni consecutivi – salvo casi particolari - determinazione del canone sostenibile.

EDILIZIA AGEVOLATA

Sono proseguiti, per tutto l'anno 2017, gli adempimenti previsti per il completamento delle domande di contributo pervenute sulla base dei seguenti bandi:

- legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Provincia autonoma di Trento - legge finanziaria provinciale 2012) che in particolare, all'art. 43, ha previsto l'attuazione dal 2012 di un Piano con lo scopo di favorire "misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio, per il miglioramento energetico del patrimonio edilizio relativamente ad interventi su immobili adibiti ad abitazione principale".

  Sono state presentate n. 16 domande, con un importo di contributo, calcolato sulla spesa ammessa, pari ad € 309.922,50. Gli stanziamenti provinciali hanno permesso di soddisfare la totalità delle domande pervenute, determinando addirittura significative economie.
- legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9 "Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e della famiglia", che ha previsto all'art. 1 la concessione di contributi in conto capitale per interventi su edifici esistenti e, all'art. 2, la concessione di contributi per l'acquisto e la costruzione della prima casa di abitazione.

Per quanto riguarda l'art. 1, gli interventi ammissibili a contributo sono distinti secondo le due categorie abitazione principale e condomini, ed è stato stanziato un importo pari ad € 872.000,00, con il quale è stato possibile finanziare l'unica domanda pervenuta per la tipologia relativa ai condomini e n. 24 delle 89 delle domande pervenute per la tipologia abitazione principale. A fronte di richieste di erogazione di contributo per € 3.011.622,00 si è potuto dare riscontro in modo positivo al 28% delle istanze, con una media di contribuzione pari ad euro 35.600,00.

L'art. 2 invece presentava due diverse tipologie di destinatari: la generalità dei richiedenti e le giovani coppie, sposate o conviventi more uxorio, o nubendi, finanziate inizialmente per l'importo di € 549.000,00 e con successiva integrazione fino ad € 721.000,00, di cui il 60% destinato alla graduatoria della generalità dei richiedenti ed il 40% alla graduatoria delle giovani coppie, sposate o conviventi more uxorio, o nubendi.

Sono state presentate n. 21 domande da parte della generalità dei richiedenti e n. 8 domande da parte di giovani coppie, sposate o conviventi more uxorio, o nubendi.

- l'art. 54, comma 1, della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1, concernente disposizioni attuative in materia di edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018, ha previsto all'art. 54 la possibilità di concedere a giovani coppie e nubendi contributi in conto interessi sulle rate di ammortamento dei mutui, contratti con le banche convenzionate per la durata massima di venti anni, a fronte di interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione. Nel corso del 2015 sono state presentate n. 2 domande e nessuna sul 2016, ma è proseguito l'iter relativo alle domande pervenute nel corso del 2015.
- l'art. 54, comma 3, della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1, invece, ha previsto la possibilità di concedere contributi, per l'anno 2016, per gli interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione. In questo caso sono state presentate n. 4 domande.

Per quanto riguarda invece gli interventi di edilizia abitativa agevolata a favore della popolazione anziana (L.P. 16/1990) la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n. 2242 dd. 15 dicembre 2014, ha disposto la sospensione, a decorrere dal 1° gennaio 2015, dei termini per la presentazione delle domande, in attesa del rioridino della normativa in materia di edilizia abitativa agevolata.

ISTRUZIONE E MENSE SCOLASTICHE

Nel corso del 2017 sono stati erogati n. 4 saldi per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2016-2017.

E' pervenuta un'unica domanda di assegno di studio per l'anno scolastico 2017-2018.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha avviato un programma di informatizzazione del servizio mensa scolastica. Con questo sistema, invece di acquistare i buoni pasto cartacei, il genitore deve effettuare ricarica di credito on-line tramite il sistema School.net, che andrà a scalare automaticamente ad ogni pasto consumato. Nel 2017 la presenza in mensa è stata rilevata al mattino direttamente dagli operatori scolastici,

per il genitore è rimasto il compito di verificare la correttezza delle presenze del proprio figlio direttamente on-line, direttamente da portale o App a loro disposizione.

SPORTELLO LINGUISTICO

L'attività di "Sportello Linguistico – A türle afti zung" anche per il 2017 è continuata a essere svolta presso la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per 20 ore settimanali e presso laBiblioteca Pubblica Comunale "Elvio Fachinelli" di Luserna per altre 16 per un totale di 36 ore settimanali sino al 31 dicembre 2017.

Gli Sportelli rappresentano il punto di contatto tra la popolazione di lingua minoritaria con la pubblica amministrazione alla quale i cittadini possono rivolgersi utilizzando la propria madrelingua, ma non solo, essi promuovono numerose attività rivolte all'uso, alla promozione e alla diffusione della Lingua Cimbra.

Attività svolte nel corso dell'anno 2017 "Sportello Linguistico – A türle afti zung"

Nel corso dell'anno 2017 è proseguito l'impegno di tradurre in forma sintetizzata tutte le delibere del Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e del Consiglio della stessa Comunità si è anche proseguito con l'uso della doppia lingua (cimbro e italiano) in tutte le lettere e gli avvisi rivolti alla popolazione. Si sono tradotti, inoltre, i verbali della Conferenza delle Minoranze con relativi allegati e si è concluso il lavoro di traduzione integrale della proposta di modifica dello Statuto di Autonomia della Provincia Autonoma di Trento. Si è altresì doppiato in Lingua Cimbra il filmato promozionale sulla proposta di modifica dello Statuto di Autonomia della Provincia Autonoma di Trento.

Sono stati tradotti integralmente i testi dei pannelli della mostra temporanea "DinoMiti. Rettili fossili e dinosauri nelle Dolomiti" allestita presso il Centro Documentazione Luserna – Lusérn.

È stato interamente tradotta in cimbro la sceneggiatura del film Resina-Pèch e i testi del susseguente book fotografico inerente al film stesso.

Sono stati tradotti integralmente i tre pieghevoli del Comando Provinciale dei Carabinieri di Trento riguardanti i furti, le truffe e il contrasto al bullismo e il pieghevole dell'Associazione "Bilinguismo Conta" Famiglie Bilingui-Famildje pitt dupplzung.

Sono stati tradotti i nuovi pannelli del percorso storico pedonale allestito sul territorio del Comune di Luserna.

Lo Sportello Coordina la pubblicazione del notiziario del Comune di Luserna/Lusérn in cimbro italiano e tedesco "dar Foldjo" e ne cura interamente la traduzione dei testi in cimbro.

Si è continuato ad investire sulla traduzione in Lingua Cimbra di capolavori della letteratura mondiale in un progetto organico di valorizzazione generale della lingua, con l'intenzione di costruire una vera e propria biblioteca in Cimbro. A questo proposito lo sportello linguistico ha tradotto su concessione dell'Editore Einaudi il racconto di Mario Rigoni Stern "Osteria di Confine".

Proprio nell'ottica di realizzare una biblioteca in lingua di minoranza si sta ora lavorando sulla traduzione integrale del Pinocchio di Collodi, sarà questo sicuramente il testo più

importante mai realizzato in lingua cimbra. In questa direzione lo sportello continuerà anche per i prossimi anni, sono già allo studio altre iniziative di questo genere.
In collaborazione con il Centro Documentazione Luserna e l'APT Alpe Cimbra è proseguito anche per il 2017 con grande successo il progetto "Dahuam – a casa, un'ora con la lingua cimbra" che prevede l'utilizzazione più intensiva della casa – museo Haus von Prükk a Luserna.
Durante la stagione estiva per due volte alla settimana gli addetti allo sportello sono stati messi a disposizione del pubblico per illustrare la lingua e la cultura delle genti cimbre trasformando un museo statico in qualcosa di vivo e vivibile. Oltre a questo si sono realizzate altre aperture straordinarie del Museo nel corso dell'anno alle quali gli addetti allo sportello hanno garantito la loro fattiva presenza svolgendo le attività in lingua cimbra. L'affluenza del pubblico è stata anche quest'anno superiore a qualsiasi attesa e così l'interesse dimostrato, al punto che terminato il tempo a disposizione gli operatori sono sempre stati trattenuti sino a tarda sera, talmente grande era la curiosità di saperne di più. Con L'APT Alpe Cimbra ci si sta attivando per garantire una stabilità nel tempo di questa importante iniziativa di promozione e divulgazione della lingua cimbra.
Si è dato all'Istituto Cimbro la disponibilità dello Sportello alla traduzione di un importante testo scolastico per le scuole elementari "A scuola si Legge" su concessione di Giunti Editore. Sarà questo un passo particolarmente significativo per l'introduzione della Lingua Cimbra nell'ambito scolastico attraverso strumenti didattici creati appositamente per supportare gli alunni e gli insegnati nel percorso di apprendimento e insegnamento della Lingua Cimbra.
Lo sportello linguistico svolge una propria attività di promozione, formazione e diffusione linguistica con iniziative rivolte alle scuole; in particolare si sono tenuti incontri presso il Liceo Trissino di Valdagno (VI) il Liceo A. F Formiggini di Sassuolo (MO) e il Liceo per le Scienze Umane Antonio Rosmini di Trento.
In collaborazione con l'Università di Verona si è organizzato l'incontro nell'ambito del Film Festival della Lessinia: "Tönle: contrabbandiere di lingue e di culture. La figura di Tönle Bintarn, contadino, contrabbandiere e fuorilegge, protagonista del celebre romanzo di Mario Rigoni Stern, è un esempio emblematico del superamento di confini geografici, linguistici e culturali".
Continua la collaborazione dello sportello linguistico con la locale scuola dell'infanzia "Khlummane Lustege Tritt 0-6" affiancando l'operatrice di lingua minoritaria, inserendo nella programmazione laboratori e letture animate in lingua cimbra in modo da favorire nei bambini un atteggiamento positivo nei confronti della lingua stessa.
Nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra il Comune di Luserna e il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia, Psicologia dell'Università degli Studi di Verona stipulato al fine di sostenere le linee di Politica Linguistica, creando un supporto socio-educativo agli interventi didattici e linguistici offerti alla comunità, lo Sportello Linguistico è stato individuato quale referente scientifico per ciò che riguarda la Lingua Minoritaria.
Annualmente collaboriamo con la Zimbarkolonia gestita dall'Istituto Cimbro proponendo laboratori creativi e di lettura in lingua cimbra.
Lo sportello linguistico si fa parte attiva nel mantenimento delle tradizioni culturali della

gente cimbra, riproponendo gli appuntamenti caratteristici di Luserna/Lusérn incentrando l'attenzione sull'uso della lingua di minoranza.
Altro ambito importante nel quale gli addetti dello Sportello sono impegnati in prima persona è la Commissione Neologismi istituita dall'Istituto Cimbro/Kulturinstitut Lusérn.
Come previsto dalla L.P. 6/2008 anche per il 2017 lo sportello organizza l'esame di accertamento della conoscenza della lingua propria e della cultura cimbra (preparazione modulistica, raccolta domande di ammissione, preparazione materiale e stesura verbali). Un addetto dello sportello è segretario della commissione.
Lo Sportello Linguistico/Türle afte zung svolge quotidianamente attività di front office presso la sede della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e presso il Comune di Luserna al fine di fornire informazioni su servizi e attività della Comunità in lingua cimbra.
Come si può evincere le attività svolte dallo Sportello Linguistico sono varie e numerose, non si
tratta unicamente di tradurre atti amministrativi e avvisi, ma di promuovere e sostenere l'uso della lingua di minoranza in ogni ambito della vita pubblica e sociale. È questa una attività costante e in continua evoluzione che richiede impegno quotidiano e un investimento di risorse non indifferente.
Attualmente allo sportello è attribuita una unità lavorativa suddivisa in due part time di 16 e 20 ore. L'attuale conformazione dello Sportello, nonostante l'impegno profuso non consente appieno lo svolgere delle attività previste dalla legge che garantisce i diritti linguistici alle comunità di minoranza.
In particolare risulta carente la traduzione del sito del Comune di Luserna e l'aggiornamento dei vari siti web istituzionali.

COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED IL PAESAGGIO (CPC)

Nel corso del 2017 la Commissione per la pianificazione territoriale ed il Paesaggio della Comunità ha assunto le funzioni delle Commissioni Edilizie Comunali, in attesa della costituzione della CEC unica dei Comuni del territorio, avvenuta a fine anno.
La Commissione per la pianificazione territoriale ed il Paesaggio della Comunità, nel corso del 2017, ha trattato n. 128 domande di cui: 45 autorizzazioni, 1 parere preventivo, 5 sanatorie, 14 pareri sulla qualità architettonica, 2 pareri su deroghe e 61 pareri in sostituzione della CEC.
Le pratiche deliberate nel corso dell'anno sono state 101, di cui:
- autorizzazioni e pareri preventivi: 17 positive, 12 con condizione,
- sanatorie: 2 positive;
- pareri: 49 favorevoli, 18 favorevoli con osservazioni e n. 3 non favorevoli

Sono rimaste e n. 27 pratiche sono rimaste in corso di valutazione al 31/12/2017.
Rispetto al normale andamento della Commissione è da segnalare il raddoppio del carico di lavoro.

PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA'

Il Piano Territoriale di Comunità, introdotto dalla L.P. n. 1/2008, si configura come lo strumento per definire, "sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale". L'art. 21 della l.p. n. 1/2008 richiede espressamente l'elaborazione nel piano di una "carta di regola del territorio, intesa come statuto condiviso delle istituzioni e della comunità locale comprendente gli elementi cardine dell'identità dei luoghi"; tale "carta stabilisce le regole generali d'insediamento e di trasformazione del territorio, la cui tutela garantisce, nei processi evolutivi, lo sviluppo sostenibile".
Il 29 aprile 2015 è stato adottato definitivamente, ai sensi degli artt. 23 e 25 bis della L.P. 1/2008 e dell'art. 13 della L.P. 17/2010, il "Piano stralcio per l'adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale" del Piano Territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, costituito dalla seguente documentazione che ne forma parte integrante e sostanziale:

- Valutazione Ambientale Strategica;
- Norme tecniche d'attuazione;
- Elaborati cartografici - n. 4 tavole;

Con provvedimento n. 99 dd. 31 dicembre 2015 è stato impegnato per trasferimento in favore del Comune di Folgaria l'importo di € 132.000,00, per l'acquisizione dei servizi, l'approvvigionamento dei beni e l'affidamento degli incarichi necessari al completamento delle attività di pianificazione territoriale della Comunità, secondo l'impostazione e le finalità della stessa già rese oggetto del procedimento di concertazione territoriale e della successiva approvazione definitiva del Documento Preliminare al Piano Territoriale di Comunità da parte dell'organo assembleare; le attività dirette all'espletamento della delega da parte del comune di Folgaria sono tuttora in corso, senza aver prodotto nel corso del 2017 risultati da rilevare.

LE GESTIONI ASSOCIATE

Nell'ambito delle gestioni associate dei servizi di Informatica, polizia locale, entrate e tributi e contratti appalti, nel 2014 sono state approvate le convenzioni per un primo avvio del percorso di gestione dei servizi in forma associata, che non hanno visto tuttavia attuazione anche in virtù dell'entrata in vigore della riforma istituzionale che ha demandato ai Comuni la titolarità della loro attuazione. Si sono in ogni caso adottati taluni sistemi informativi unitari che garantiranno benefici economici, omogeneità di procedure e maggiore sicurezza dei dati. Da non sottovalutare l'aspetto connesso al continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti al cittadino ed alla sempre maggiore necessità del suo coinvolgimento nella vita pubblica attraverso nuovi strumenti tecnologici che consentano di semplificare gli adempimenti burocratici e facilitare l'interazione con le Amministrazioni. La riforma complessiva del sistema di governo dell'autonomia provinciale, tuttavia, ha frenato l'organizzazione dei servizi incentrata sulle comunità, a tutto favore dell'obbligo di gestire i servizi comunali in forma associata tra i Comuni e della mera facoltà di coinvolgere le comunità in tale importante processo: il programma di associazione delle funzioni comunali tra i comuni appartenenti alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri non ha visto, a tutt'oggi, coinvolto il nostro Ente in alcuno dei compiti amministrativi interessati a tale processo.

DISTRETTO FAMIGLIA, PROGETTO STRATEGICO FESTIVAL DEL GIOCO e PROGETTO OPEN ALTIPIANI CIMBRI ACCESSIBILI.

Con deliberazione n. 43 dd. 17.03.2015 è stato approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" negli Altipiani Cimbri.
Il Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri si è posto fin dalla sua costituzione l'obiettivo di valorizzare le capacità dei vari attori (pubblici, privati, di terzo settore) che abbiano a cuore lo sviluppo territoriale e l'agio familiare, e di rispondere ai bisogni delle famiglie residenti ed ospiti attraverso un sistema integrato di servizi.

Progetto strategico di distretto
Anche per il 2017 il progetto strategico del distretto è stato individuato nel "Festival del Gioco" dal 23 al 29 luglio, il Festival è tornato rinnovato negli argomenti e nelle attività. Il filo conduttore della quarta edizione è stato il cibo, lo slogan era difatti "mangiando si impara". Si è voluto, anche attraverso incontri conviviali, educare alla corretta alimentazione, secondo la convinzione che le buone abitudini si imparano da bambini e non si perdono più. Oltre ai giochi e agli incontri che sin dalla prima edizione caratterizzano il Festival in questa edizione ci sono state cene nel bosco, alla luce della luna, merende al mulino con i prodotti della farina, oppure in fattoria a stretto contatto con i produttori del cibo portato in tavola. Si sono svolti laboratori, dove si è imparato cosa sia il cibo e si sono messe letteralmente le "Mani in pasta". Si è anche presa coscienza dell'importanza delle erbe nell'alimentazione assieme a esperti botanici.

Sistemi premianti
Nel 2017 è stato posto in prossimità dell'Istituto Scolastico di Lavarone un nuovo genere di compattatore per la raccolta differenziata, che prevede dei sistemi premianti. Il progetto del Comune di Lavarone si chiamerà Equa-azione e prevede la valorizzazione di ciascun prodotto conferito con il rilascio di un buono spendibile presso gli esercenti commerciali della zona aderenti. Saranno inoltre istituiti 12 premi annuali per il miglior conferitore mensile nella misura pari all'ammontare della T.A.R.I. sostenuta dal proprio nucleo familiare l'anno precedente anche questo sarà in termini di buono spendibile presso gli esercizi commerciali della zona.

Innovazione distrettuale
La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si presenta oggi come una realtà ricca di soggetti economici, associazioni, gruppi informali, società sportive che, a vario titolo, si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. Questo, però, ancora non è sufficiente per rendere il nostro territorio appetibile per la nascita e la crescita di nuovi gruppi familiari. La decrescita demografica che affligge da anni gli Altipiani Cimbri, pur rallentando, non sembra ancora aver invertito la tendenza. Facilitare l'insediamento di nuove famiglie, favorirne lo sviluppo, rendere in definitiva questo territorio montano, di antica e preziosa cultura, una nuova terra dove la qualità della vita prevalga sugli inevitabili disagi che a volte si incontrano dal vivere le terre alte, è sicuramente uno degli obbiettivi primari che il Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri vuole

darsi. Per raggiungere un obbiettivo così importante necessitano progetti innovativi e per certi versi rivoluzionari.
In collaborazione con L'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento, partner imprescindibile per la realizzazione di questi progetti innovativi si è messo a punto un piano di fattibilità per mettere a disposizione delle strutture abitative a canone zero per giovani coppie provenienti da altre realtà trentine e che vogliano stabilirsi nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si auspica che per il 2018 si possa già pubblicare un bando in questo senso.

PIANO GIOVANI DI ZONA: MONTAGNA UN TERRITORIO PER GIOVANI

Il Piano Operativo Giovani (POG) per l'anno 2017, denominato "Altipiani Cimbri: un territorio da vivere", ha visto la realizzazione di 7 progetti: Giovani Geografi dal presente al futuro, ALTIPIANI DIGITALI, Bubble soccer Luserna, Serate informative, Due passi nella Valle, NESSUNO ESCLUSO: Percorsi di costruzione della comunità di domani, WE ARE HERE - Percorsi di identità, relazioni e appartenenze, di cui è stata richiesta la proroga fino al 20 gennaio 2018. Un dei progetti previsti "Promuovere il PGZ e i progetti per il 2017" non è stato realizzato in quanto nell'arco dell'anno il Tavolo delle Politiche Giovanili ha subito delle variazioni e i membri hanno deciso di rimandare all'anno successivo la promozione del Piano Giovani di Zona, ripresentando il progetto rivisitato nel prossimo POG;

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE: LO SPORT PER TUTTI! UN CONTRIBUTO CONCRETO PER LE FAMIGLIE

Nel 2017 sono state presentate dalle famiglie dei giovani sportivi dell'Alpe Cimbra 9 domande per il progetto denominato "Lo sport per tutti", realizzato per il quarto anno consecutivo in collaborazione con l'Agenzia dello Sport della Vallagarina, i comuni e le società e impianti sportivi aderenti presenti sul territorio. Il progetto nasce per aiutare le famiglie numerose o che vivono una condizione economica insufficiente ai bisogni.

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 – GAL TRENTINO ORIENTALE

Nel corso del 2015 la Provincia autonoma di Trento ha approvato il Piano di sviluppo rurale 2014-2020 ed ha individuato alcune zone della Provincia come macroaree dove attivare la Misura 19. La Misura 19, chiamata anche LEADER, ha come obiettivo principale lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e si presta particolarmente a soddisfare un fabbisogno importante, come quello del rafforzamento del legame esistente tra agricoltura di montagna e ambiente e tra turismo e sviluppo delle aree rurali.

Il territorio in cui applicare la Misura, quindi, deve essere riconducibile a un sistema ben definito, in cui le attività socio-economiche si integrano (o hanno potenzialità per farlo) e sono tali da potersi sviluppare avendo un riferimento significativo anche nelle ricadute ambientali e/o negli elementi immateriali che i diversi interventi sono in grado di generare.

Possono essere attivati progetti che incentivino l'agricoltura sostenibile, ambientale e sociale, orientata al recupero delle colture tradizionali, dei complessi malghivi per integrare allevamento e turismo e progetti che valorizzino in chiave innovativa la ricca rete di percorsi in montagna. Ogni macro area può attivare un numero massimo di tre ambiti tematici di

intervento, secondo una strategia che dovrà dimostrare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici. Questi ultimi dovranno essere coerenti con i fabbisogni e le opportunità dei territori eleggibili alla misura LEADER. In particolare, seguendo gli indirizzi operativi dettati dalla Provincia, la strategia principale da attivare nel periodo 2014-2020 con la misura LEADER riguarda il rafforzamento dei legami tra agricoltura, ambiente e turismo sostenibile.

Gli ambiti tematici di intervento attivabili sono:

1. sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri);
2. sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia);
3. turismo sostenibile;
4. cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità;
5. valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
6. valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
7. accesso ai servizi pubblici essenziali;
8. inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
9. riqualificazione del territorio rurale con l'eventuale creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
10. diversificazione delle attività non agricole da parte delle imprese agricole.

Le macroaree individuate dalla Provincia autonoma di Trento sono:

1. Comunità di Primiero; Comunità della Valsugana e del Tesino; Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri; Comunità Alta Valsugana e Bersntol.
2. Comunità della Valle Dei Laghi; Comunità della Valle di Cembra; Comunità Rotaliana – Kőnigsberg;

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, d'intesa con la Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e il Parco Paneveggio Pale di San Martino, hanno quindi aderito al GAL (Gruppo di Azione Locale) della macroarea 1 (Trentino Orientale) per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale inerente l'iniziativa comunitaria ITALY – Ruraldevelopement programme (Regional) – TRENTO 2014- 2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader (SLTP – sviluppo locale tipo partecipativo).

Nel periodo di apertura dei bandi il GAL Trentino Orientale ha effettuato un servizio di sportello informativo settimanale presso la Sede della Comunità con l'obiettivo di fornire indicazioni puntuali a tutti coloro i quali fossero interessato a presentare domande di contributo o semplicemente a chiedere informazioni sulle attività del GAL.

SEDE DELLA COMUNITA' E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

E' proseguita la collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per la continuità dello sportello informativo presso la sede della Comunità, il secondo ed il quarto mercoledì del mese, servizio molto apprezzato dai cittadini perché avvicina l'amministrazione provinciale ed evita inutili spostamenti verso il fondovalle. Presso lo sportello è possibile:

- ottenere informazioni sulle attività e sul funzionamento della Provincia, assistenza nella comprensione delle leggi e delle altre disposizioni amministrative, aiuto nella compilazione della modulistica e delle autocertificazioni, verificare l'esito delle richieste già inoltrate agli uffici provinciali;

- compilare le dichiarazioni ICEF e presentare le domande collegate (per ottenere una riduzione delle tariffe per trasporto studenti, mensa, anticipo e posticipo nella scuola dell'infanzia, ...);
- presentare domande di contributo, per esempio nel settore energia (per interventi di risparmio energetico, per produzione di energia da fonte rinnovabile o, nell'ambito dei veicoli, per l'acquisto o per la modifica dell'alimentazione con carburanti meno inquinanti);
- presentare la documentazione per la conduzione degli alloggi ITEA;
- presentare le richieste per ottenere i benefici in materia di assistenza alle famiglie (assegno al nucleo familiare, pensione alle casalinghe, assegno di natalità e assegno di cura, reddito di garanzia e sostegno al lavoro discontinuo).

E' proseguita anche la collaborazione con le ACLI Trentine per l'assistenza specifica ai residenti nel territorio della Comunità nei settori previdenziale e fiscale, come da convenzione sottoscritta nel corso del 2015, il secondo ed il quarto giovedì del mese, servizio che ha visto una costante partecipazione.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 possono essere riassunti nei quadri generali delle entrate e delle uscite riportati di seguito:

ENTRATE		ACCERTAMENTI
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 1.336.164,60
TITOLO III	Entrate extra tributarie	€ 273.397,35
TITOLO IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	€ 483.402,07
TITOLO VII	Entrate da accensione di prestiti	€ 0,00
TITOLO IX	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 198.693,44
	TOTALE	**€ 2.291.657,46**

SPESE		IMPEGNI
TITOLO I	Spese correnti	€ 1.394.924,42
TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 460.827,85
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 29,74
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto/tesoriere	€ 0,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 198.691,23
	TOTALE GENERALE	**€ 2.054.473,24**

La formazione dell'avanzo di amministrazione relativamente all'esercizio 2017 è stata così determinata:

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			€ 169.592,75
Riscossioni - in conto	€ 1.269.038,26	€ 1.159.012,23	€ 2.428.050,49
Pagamenti - in conto	€ 939.604,12	€ 1.523.784,62	€ 2.463.388,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			€ **134.254,50**
Residui attivi - da gestione	€ 2.351.487,00	€ 1.132.645,23	€ 3.484.132,23
Residui passivi - da gestione	€ 1.006.821,65	€ 530.688,62	€ 1.537.510,27
FPV spese correnti			€ 13.762,66
FPV spese in conto capitale			€ 1.724.680,56
Avanzo al 31 dicembre 2017			€ **342.433,24**

Tale avanzo può essere così scomposto:

Fondi accantonati (FCDE)	€ 6.531,65
Fondi vincolati (entrate una tantum)	€ 18.000,00
Fondi per spese di investimento	€ 12.505,45
Fondi per investimento F.do Strategico Territoriale	€ 12.982,72
Fondi non vincolati	€ 292.413,42